

Ma debbo aggiungere ad onore del Governo americano, che il suo rappresentante non fece alcuna richiesta.

È stata dunque proprio la legazione italiana, che ha reclamato quel provvedimento dal Governo svizzero; il quale solo può dire che non si è spinto all'eccesso a cui si è spinto il nostro Governo in odio ad Hervé, poichè almeno ha diffidato i nostri connazionali il 17 ottobre, per lasciare il territorio svizzero al 14 novembre. Ma il provvedimento è sempre stato gravissimo ed ingiustificato, perchè la espulsione è stata decretata in perpetuo; ed è stata inumana perchè in odio non solo di Brovelli, Guazzoni e Pedrucci, ma anche delle loro mogli e dei poveri bimbi; e non si è avuto alcun riguardo nemmeno delle speciali condizioni in cui si trovava la moglie di uno degli espulsi, cittadina svizzera, per di più, che era in stato interessante.

Adunque il Governo non ha creduto d'intervenire nemmeno a questo riguardo, per invocare almeno umanità se non giustizia! Se per ragioni di alto interesse non poteva, come voi dite, interporre per evitare l'espulsione di Brovelli, Guazzoni e Pedrucci, poteva almeno spiegare la sua opera a favore delle loro famiglie!

Invece nulla, proprio nulla il Governo ha fatto in favore dei nostri connazionali; e si capisce, avendo provocato esso l'odioso provvedimento; ed i perseguitati non solo hanno dovuto abbandonare il suolo svizzero, ma sono stati anche sottoposti alla misurazione metrica uso quella operata dal professor Ottolenghi qui in Roma. (*Commenti - Rumori*). Non alludo all'impiegato Ottolenghi di cui ha parlato poco fa l'onorevole Campanozzi, che si volle render colpevole di aver letto un ordine del giorno al comizio di Milano per incarico del presidente onorevole Rigola, che tutti sappiamo dolorosamente colpito da cecità, ma al famoso professor Ottolenghi che a Roma ha voluto sottoporre a misurazione Hervé.

Certo noi non possiamo protestare di fronte alla Svizzera e di fronte a qualsiasi Governo estero, quando noi stessi abbiamo dato uno spettacolo davvero umiliante con l'arresto di Hervé e con la sua traduzione al confine in quel modo che tutti sapete... (*Rumori*).

**PRESIDENTE.** Onorevole Beltrami, stia nei limiti della sua interrogazione!... Concluda!

**BELTRAMI.** Ho finito, onorevole Presidente. Non mi rimane che protestare al-

tamente contro quanto ha affermato il rappresentante del Governo; perchè quando si dice che non è possibile, in alcun modo, incaricarsi all'estero della difesa dei nostri connazionali, tanto vale abolire allora completamente le nostre legazioni e i nostri consolati. (*Commenti - Rumori*).

**DI SCALEA,** sottosegretario di Stato per gli affari esteri. Non è vero, non ho detto questo! Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Parli pure, onorevole sottosegretario di Stato; ma spera forse di poter persuadere l'onorevole Beltrami? (*Viva ilarità*).

**DI SCALEA,** sottosegretario di Stato per gli affari esteri. Una parola sola! Ho limitato la questione al diritto di espulsione; ma se l'onorevole Beltrami vuole allargare il campo, indubbiamente egli dice cosa non vera, poichè preciso dovere dei nostri rappresentanti all'estero è la legittima tutela dei diritti dei nostri connazionali. (*Vive approvazioni - Interruzioni dei deputati Beltrami ed Eugenio Chiesa*).

**PRESIDENTE.** È così esaurito il tempo assegnato alle interrogazioni.

#### Svolgimento di una proposta di legge del deputato Are per la separazione del comune di Ollolai dal mandamento di Orani.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca: Svolgimento di una proposta di legge del deputato Are per la separazione del comune di Ollolai dal mandamento di Orani. Se ne dia lettura.

**CAMERINI,** segretario, legge: (V. Tornata del 5 dicembre 1912).

**PRESIDENTE.** L'onorevole Are ha facoltà di svolgere la sua proposta di legge.

**ARE.** Onorevoli colleghi! Il comune di Ollolai, circondario di Nuoro, dista solamente due o tre chilometri da Gavoi, sede di una pretura che veniva soppressa.

In seguito a questa soppressione il comune medesimo fu compreso nella giurisdizione della pretura di Orani; per accedere alla quale gli abitanti di Ollolai debbono impiegare circa tre ore, con percorso assai malagevole, massime nei mesi invernali.

Sarebbe stato certamente più opportuno, fin da prima, che il prefato comune fosse stato aggregato alla pretura di Fonni; ma, in ogni modo, almeno ora, e cioè dopo che venne istituita la sezione di Gavoi, non rimane proprio alcuna plausibile ragione perchè i comunisti di Ollolai non godano, in